

## Il cinema di Antonio Simon Mossa: spuntano le scenografie dell'architetto

» «Dovevo trasferirmi di casa. Sono salito in soffitta e ho scoperto che mio padre oltre che architetto, giornalista, politico era anche appassionato di cinematografia».

Sono le parole di Pietro Mossa, figlio del celebre Antonio Simon Mossa, che ieri durante la conferenza stampa in merito all'evento "Il cinema di Antonio Simon Mossa", ha raccontato di aver trovato una serie di documenti fra corrispondenza e scenografie cinematografiche. Archivio che ha messo a disposizione per la realizzazione del progetto di ri-



Pietro Mossa

cerca e studio dedicato alla figura dell'architetto sassarese Simon Mossa. La società Filosofica italiana, sezione Università di Sassari, in collaborazione con il Laboratorio di Antropologia Vi-

suale "Fiorenzo Serra" della Società Umanitaria-Cineteca Sarda, ha presentato, infatti, un progetto di ricerca che verrà presentato venerdì a partire dalle 10 presso l'aula A del dipartimento di storia. Interverrà, Andrea Mariani dell'università di Udine per spiegare il testo "Prassi e cinema" scritto da Simon Mossa nel 1941. Alle 17, invece, nell'aula magna dell'Accademia delle Belle Arti verrà proiettato l'inedito "La donna del peccato" film drammatico a cui Simon Mossa contribuì per la realizzazione. (i. t.)

RIPRODUZIONE RISERVATA